

ISSN 1125-5218
Fascicolo 1
gennaio - giugno 2011

Periodico di proprietà
dell'Ateneo



SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA

DIPARTIMENTO DI SCIENZE DOCUMENTARIE,
LINGUISTICO - FILOLOGICHE E GEOGRAFICHE

SEMESTRALE DI STUDI E RICERCHE
DI **GEOGRAFIA**



1

IN PRIMO PIANO

LA COSTRUZIONE DELLE BIOGRAFIE TERRITORIALI:
ARCHIVI E RAPPRESENTAZIONI

a cura di Marco Maggioli

vengono esaminati nel dettaglio i dati sulle malattie del sistema circolatorio e sui tumori, mentre per i fattori di rischio viene effettuata una suddivisione in due categorie analiticamente investigate: una riferita agli stili di vita e alle abitudini comportamentali (fumo, consumo di alcol, sovrappeso e obesità, sedentarietà); l'altra relativa all'esposizione a fonti ed elementi inquinanti (radon, rifiuti solidi urbani e vicinanza alle discariche, aeriformi che influenzano la qualità dell'aria e polveri fini). Anche in questo caso, il supporto delle elaborazioni grafiche e cartografiche fornisce valore aggiunto, permette di riconoscere con rapidità i contesti territoriali più colpiti da certi problemi, consente di dare risalto alle relazioni di causa-effetto.

In un momento in cui la geografia sta subendo gravi ridimensionamenti in ambito scolastico e in cui, nel complesso, il mondo politico-istituzionale cerca di sminuire il valore culturale di questa disciplina, il presente volume rappresenta una "bella risposta", che mette chiaramente in evidenza la rilevanza sociale della geografia in genere e, nello specifico, di questo particolare filone di studi, capace di far interagire proficuamente competenze differenti (geografiche, appunto, mediche, statistiche, ecc.) verso il miglioramento della qualità della vita, beneficiando pure dell'ausilio delle moderne tecnologie geografiche, che aprono nuovi scenari, conferiscono nuovo dinamismo e consentono di formare figure professionali di spessore, come spiegato nel settimo capitolo, che si conclude ricordando che «con i GIS siamo di fronte a una tecnologia in grado di esaltare le potenzialità dell'analisi geografica e di beneficiare, negli studi applicativi e interpretativi, delle sue competenze teorico-metodologiche» (p. 318). Inoltre, questo volume e la geografia medica in generale possono rappresentare un punto di forza nella progettazione di programmi di prevenzione, fornendo

strumenti di cui spesso non si dispone e consentendo, così, di sviluppare progetti specifici e mirati.

Noemi Bevilacqua, INRAN

L'altra Italia. Emigrazione storica e mobilità giovanile a confronto

S. Pelaggi

Nuova Cultura, Roma, 2011,
pp. 134.

Dal volume di Stefano Pelaggi «L'altra Italia – Emigrazione storica e mobilità giovanile a confronto» emerge una forte volontà di aprire un dibattito nel mondo politico ed in particolare in quello delle istituzioni dedicate all'emigrazione sul ruolo degli italiani nel mondo all'interno della nostra società, sulle prospettive delle politiche dedicate ai nostri connazionali all'estero e sulle implicazioni di questi temi con la mobilità giovanile contemporanea. La prima parte è una breve disamina storica sugli interventi legislativi e sulla programmazione del governo italiano in materia di emigrazione che mira a ricostruire l'approccio alla tematica dal 1860 in poi. L'obiettivo dell'autore è una analisi della concezione della politica in materia di emigrazione dalla fondazione d'Italia ad oggi. La seconda parte è dedicata alla cosiddetta nuova emigrazione. Pelaggi analizza le varie azioni legislative degli ultimi anni dedicate agli italiani nel mondo e alla fuga dei cervelli. Una capitolo tratta poi le politiche di alcuni Paesi esteri in tema di emigrazione qualificata. La mobilità giovanile in Italia è stata analizzata con gli sconcertanti numeri della partecipazione dei giovani alla vita produttiva italiana ma anche considerando il rinnovato quadro di riferimento sociologico che preve-

de un approccio diverso al viaggio, alla mobilità e una reinterpretazione del concetto stesso di nazionalità e geografia. L'autore suggerisce che una corretta lettura del fenomeno migratorio odierno dovrebbe includere un quadro concettuale usato nella sociologia del turismo ed introdurre concetti come il motore ludico alla base delle scelte personali e il viaggio come momento di formazione del capitale culturale per comprendere la nuova emigrazione. Un altro tema affrontato nel volume è il mutato quadro sociale: la deriva della società contemporanea e le nuove possibilità dei media elettronici hanno creato un interscambio tra i paesi ormai irreversibile e la mobilità giovanile, secondo Pelaggi, non può essere trattata come una emergenza da risolvere ma piuttosto dovrebbe essere considerata una normale mutazione delle dinamiche sociali. L'autore giudica fuorvianti i toni apocalittici sulla perdita delle migliori risorse italiane ricorrenti nei media e non li ritiene consoni alla nuova dimensione globale dei flussi professionali e neanche alla dimensione globale della emigrazione qualificata. I due argomenti, vecchia e nuova emigrazione, sono sempre stati affrontati in maniera distinta. Sono due fenomeni profondamente diversi tra di loro ma che non possono prescindere l'uno dall'altro. Nel libro ritorna spesso l'idea che le possibili soluzioni alla mobilità giovanile, ossia le eventuali misure per compensare la perdita del capitale umano ma anche le proposte per lo sfruttamento della nuova emigrazione, possono essere applicate ai giovani discendenti italiani sparsi per il mondo. Il volume di Pelaggi cerca un nuovo approccio al problema della mobilità giovanile e una sintesi tra i mille problemi che affliggono i discendenti della emigrazione storica e i protagonisti della nuova emigrazione. Il libro si chiude con la possibilità di usare quelle istituzioni dal CGIE ai Comites che oggi si occupano del mondo dell'emigra-

zione per creare una rete tra i protagonisti della mobilità giovanile.

Gabriele Natalizia

Tipologie edilizie e interventi di miglioramento strutturale

Leonardo Santoro

Dario Flaccovio Editore, Palermo, 2007, pp. 263.

Edifici antisismici in cemento armato

Aurelio Ghersi, Pietro Lenza

Dario Flaccovio Editore, Palermo, 2009, pp. 335.

Edifici in muratura in zona sismica

Luciano Boscotrecase, Francesco Piccarreta

Dario Flaccovio Editore, Palermo, 2009, pp. 415.

I manuali in oggetto – tutti pubblicati dalla stessa casa editrice – costituiscono un “cofanetto” di saperi fondamentali, sia per i progettisti, che necessitano di un'ampia gamma di variegate conoscenze per costruire nuove abitazioni secondo consoni criteri e per appurare lo stato di conservazione dell'esistente, sia per i decisori politici, che di frequente devono confrontarsi con le drammatiche conseguenze prodotte dai terremoti, sia per gli studiosi interessati al rischio sismico e alla pianificazione. Anche se pubblicati qualche anno fa, questi volumi, consultati assieme, coprono una serie di importanti temi, rispondono a molti dubbi e domande e affrontano in modo analitico attuali problematiche: